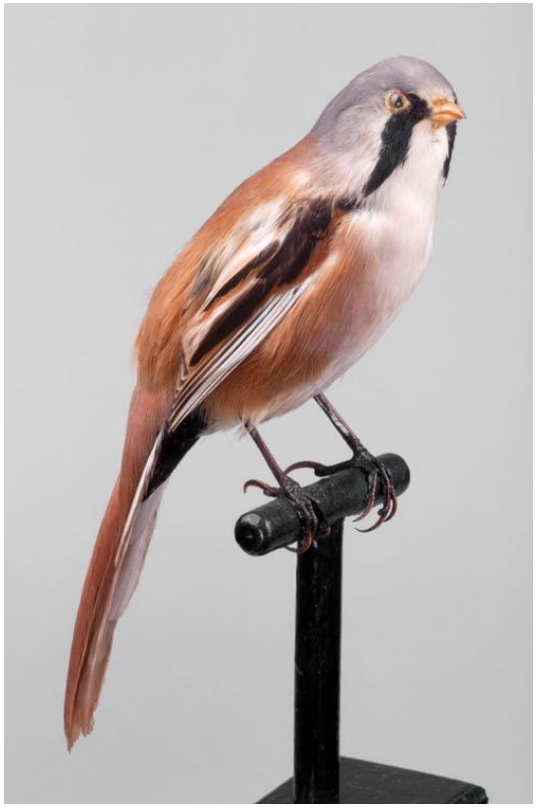


CODICI	
Tipo scheda	BNZ
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000099
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	Panurus biarmicus
Identificazione	esemplare
Denominazione collezione	Collezione Alfredo Brandolini
SISTEMATICA - ZOOLOGIA	
SISTEMATICA	
Phylum	Chordata
Classe	Aves
Ordine	Passeriformes
Famiglia	Timaliidae
Genere	Panurus
Specie	Panurus biarmicus
Autore e anno specie	Linneo, 1758
ALTRI DATI	

Sesso	M
CARTELLINI/ ETICHETTE	
Testo	99 Basettino Bearded Tit Panurus biarmicus Colmata del Lamone 06/12/1912
DATI RACCOLTA	
LOCALITA' DI RACCOLTA	
Tipo di localizzazione	località di raccolta-dati storici
Regione zoogeografica terrestre	Paleartica
Continente	Europa
Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Colmata del Lamone
INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA	
Anno	1912
Mese	12
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	RA
Comune	Ravenna
Località	Sant'Alberto
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Denominazione	NatuRa - Museo Ravennate di Scienze Naturali "Alfredo Brandolini"
ALTRE LOCALIZZAZIONI	
Tipo di localizzazione	collocazione precedente
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
Continente	Europa
Stato	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Comune	Ravenna
Località	Ravenna
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Denominazione del contenitore	Loggetta Lombardesca
UBICAZIONE	
INVENTARIO	

Data	1972
Numero	99

DATI TECNICI

MISURE

Unità	cm
Altezza	7,5
Larghezza	3,2
Lunghezza	15

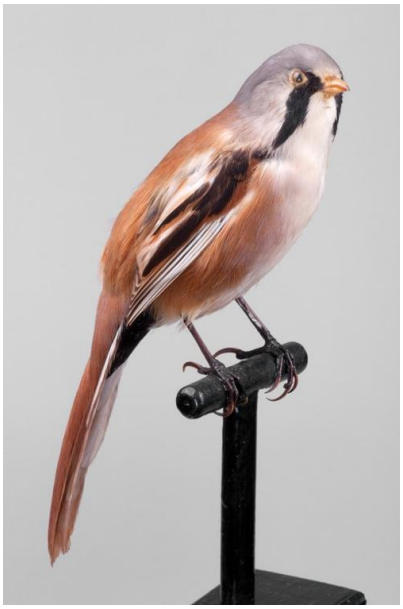
DATI ANALITICI

Notizie storico critiche	“E’ indubbiamente il più grazioso uccellino sedentario che abbiamo. Localizzato tra i più folti canneti della Cassa di Colmata del Lamone, è destinato a sparire con la scomparsa di questa nostra palude di acqua dolce. Il 10 aprile 1936 trovai nella Cassa di Colmata del Lamone una nidiata di 7 giovani pronti al volo: poiché gli occorre circa un mese per la costruzione del nido, almeno una settimana per la deposizione della uova e il tempo di cova dura tredici giorni e i giovani che trovai ne avevano almeno una ventina, si può dedurre che la nidificazione doveva essere cominciata non dopo la fine di gennaio. Tale data è in disaccordo con quella dell’Arrigoni degli Oddi nella Ornitologia Italiana che dice: “dalla terza settimana di aprile in avanti”, e con quella del Martorelli negli Uccelli d’Italia dove scrive: “Comincia a deporre le uova in aprile”. Credetti che quella fosse un’eccezione dovuta all’inverno molto mite, ma invece posso affermare che il Basettino, nella nostra palude, comincia a costruire il nido tra la fine di gennaio e i primi di febbraio e a deporre le uova ai primi di marzo.” A rincuorare gli ornitologi e gli appassionati di natura, si può sperare in una sopravvivenza del Basettino da noi da quando si è cominciato a creare delle oasi di protezione per gli uccelli nelle zone vallive. È vero come dice il Brandolini, che si rinviene tra i più folti canneti, ma non sta nascosto come altri uccellini di canna, bensì all’avvicinarsi dell’uomo di affaccia alle radure e guarda incuriosito emettendo quella inconfondibile nota di richiamo soave e dolcissima. L’ho visto tante volte pasturare tra le foglie acquatiche delle radure a pochi metri di distanza. Cit. ‘Gli uccelli del museo Brandolini’ – Azelio Ortali – pag.56

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Autore	Brizi Massimo
Data	2012

Nome File	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Ortali A.
Anno di edizione	1974
V., pp., nn.	34

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Cassani M.